



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

ORIGINALE
Deliberazione n. 18
del 30.04.2012 ore 18.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE VIVI VOLTAGGIO
“RACCOLTA DIFFERENZIATA”.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

| | | |
|----|-------------------------------|---|
| 1 | REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni | P |
| 2 | PAVETO Giambattista Carlo | P |
| 3 | PRATI Lucio | P |
| 4 | BISIO Maurizio Luigi | P |
| 5 | ACCOMANDO Carole | A |
| 6 | CAVO Fabio | P |
| 7 | SANTAMARIA Ivana | P |
| 8 | GUALCO Antonella | P |
| 9 | TRAVERSO Maddalena | P |
| 10 | REPETTO Gio Batta luigi | P |
| 11 | BISIO Michele | P |
| 12 | DELLEPIANE Grazia | P |
| 13 | MOSSETTI Gianfranco | A |

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

OGGETTO: INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE VIVI VOLTAGGIO “RACCOLTA DIFFERENZIATA”.

Bisio Michele espone l’interpellanza sulla raccolta differenziata che viene allegato al presente atto sotto la lettera a).

Voglio ricordare che la raccolta differenziata a Voltaggio è stata introdotta ai tempi del Sindaco Battilana, con questo sistema si torna indietro di 20 anni, chiediamo pertanto come gruppo di minoranza, di provvedere a ripristinarla.

Lucio Prati: le osservazioni fatte contengono molte inesattezze questi (pile, farmaci, oli esausti) non sono rifiuti da differenziare ma rifiuti speciali, quindi dà lettura di una dettagliata risposta che viene allegata al presente atto sotto la lettera b).

Repetto Gio Batta: sono d’accordo con quanto contenuto nel tuo intervento. Quello che importa rilevare è che 20 anni fa, posto un problema, l’amministrazione ha cercato e proposto una soluzione. Ora la normativa ha complicato le cose rendendo sempre più difficoltosa la strada della virtuosità. Sicuramente la riapertura dell’isola ecologica darà un forte contributo, siamo in un paese agricolo, l’olio del trattore non viene portato alla Coop, sarebbe l’ora di aprire un’azione di contrasto contro le complicazioni burocratiche e normative utili al business dei rifiuti.

Sindaco: il contenitore degli olii esausti rappresentava un problema. La società che ha l’incarico a livello provinciale ci ha fatto un’offerta, ci sarà un contenitore nell’isola ecologica e nelle scuole, presso l’ambulatorio dei medici sarà collocato un contenitore per le medicine scadute, anche per le pile pensiamo ad una soluzione anche se i rivenditori locali le ritirano al momento dell’acquisto di nuove. Complessivamente, pur condividendo la difficoltà di muoversi in un terreno normativo così complesso, dobbiamo riconoscere che questo è un territorio attento a queste problematiche, la cultura alla tutela dell’ambiente è cresciuta non è stata dispersa. Questa amministrazione si assume l’impegno di provvedere entro fine maggio all’installazione del contenitore per i medicinali scaduti, mentre la raccolta delle pile e dell’olio esausto sarà fatta all’interno dell’area ecologica che sarà attivata entro lo stesso periodo.

Bisio Michele: la risposta all’interrogazione, soprattutto con riferimento a queste ultime considerazioni e impegni mi ha soddisfatto.

COPYRIGHT WEB

Il verbale in **originale** viene come di seguito sottoscritto:

| | |
|---|---|
| Il Presidente REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni | Il Segretario Comunale Clotilde De Rege |
|---|---|

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune il **30/05/2012** per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal **30/05/2012** al **14/06/2012**

Lì **30/05/2012**

IL MESSO COMUNALE

(Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Clotilde De Rege)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art.134 comma 4° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Clotilde De Rege)

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D. Lgs.18/08/2000 n° 267 in data . . . essendo stata pubblicata a far data dal . . .

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Clotilde De Rege)

INTERPELLANZA

| | |
|---------------------|----------------|
| COMUNE DI VOLTAGGIO | |
| PROTEG. | 1340 |
| IL | 23 APR. 2012 |
| EVASO IL | |
| CAT. | CLASSE V FASO. |

Oggetto: Raccolta differenziata

Da oltre vent'anni, grazie ad una brillante idea dell'allora Consigliere Repetto Beppi, il nostro Comune disponeva di un sistema di raccolta pile, medicinali e oli esausti. Dapprima il carrello adibito alla raccolta dei tre prodotti era situato dietro la Chiesa in P.za Garibaldi, successivamente era stato spostato dall'Amministrazione in Caldana vicino alla sede della Croce Rossa.

La scorsa estate essendo stato utilizzato un fusto d'olio depositato accanto al carrello per atti vandalici, l'Amministrazione, onde evitare il ripetersi di simili episodi, decideva di rimuovere l'intero carrello, impedendo di fatto ai cittadini di Voltaggio di effettuare la raccolta di pile, farmaci e oli esausti.

A tutt'oggi siamo ancora sprovvisti di tale servizio e quindi in barba all'ambiente siamo tornati indietro di oltre vent'anni con il deposito delle pile e dei medicinali nei bidoni dell'indifferenziata e gli oli esausti giù per gli scarichi dei nostri lavandini.

Richiediamo pertanto l'immediato ripristino della raccolta.

Si richiede che tale interpellanza sia inserita nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Il Gruppo Consiliare ViVi Voltaggio

Voltaggio, 23 aprile 2012

OGGETTO: Interpellanza. Raccolta di oli usati, medicinali scaduti, batterie e pile esaurite.

1

La raccolta di oli usati, medicinali scaduti, pile, batterie ed accumulatori è definita dalla normativa vigente come raccolta di rifiuti speciali o pericolosi.

La pericolosità è data principalmente dal fatto che qualora il rifiuto, il principio attivo o gli agenti chimici negli stessi contenuti vengano dispersi nell'ambiente possa generarsi un'azione inquinante di una certa gravità che potrebbe coinvolgere anche la salute pubblica.

Per tale motivo il Legislatore ha provveduto, negli anni, con una serie di Decreti e Leggi al fine di regolamentare soprattutto la tracciabilità e la gestione delle specifiche attività di raccolta.

In materia di oli usati il Decreto Legislativo nr.54/1992 stabilisce infatti che gli oli ed i grassi, siano essi di tipo industriale o domestico devono essere raccolti da apposito Consorzio Obbligatorio (C.O.N.O.E.) operante sull'intero territorio nazionale cui sono demandate le funzioni relative a tali incombenze.

Attualmente, lo smaltimento degli oli o grassi provenienti da attività industriali o artigianali viene effettuato mediante il conferimento alle aziende partecipanti al consorzio che si incaricano altresì del trasporto presso i centri di trattamento.

Nel caso di oli usati di derivazione vegetale o animale o grassi di cottura che provengono da attività di preparazioni alimentari, i bar, i ristoranti, e chiunque gestisca attività lavorativa con consistenti quantità di oli e grassi, devono avere apposito contenitore per la raccolta e devono tenere idonea documentazione attestante l'attività svolta. Periodicamente i contenitori sono ritirati da una delle Aziende del Consorzio.

I quantitativi di olio esausto proveniente da attività familiare deve essere conferito in maniera analoga, ovvero presso le isole ecologiche attrezzate con contenitori forniti dal Consorzio e qualora il quantitativo annuo superi i trecento chilogrammi la raccolta deve essere autorizzata.

E' anche possibile, per il privato conferire l'olio esausto presso i ristoranti o le altre strutture autorizzate qualora ne sussista la possibilità.

E' assolutamente vietata dalla Norma, la dispersione degli oli negli scarichi domestici al fine di evitare il conseguente inquinamento ambientale.

Poiché l'isola ecologica di prossima apertura, è stata realizzata in cooperazione con altri comuni e poiché si prevede che il quantitativo annuo superi il limite citato, occorrerà stipulare una convenzione con ditta autorizzata al fine di collocare gli appositi contenitori e provvedere al ritiro dei medesimi.

Quanto sopra perché nel rispetto della Normativa, non è possibile fare diversamente ovvero non è lecito effettuare attività di raccolta con contenitori ubicati su suolo pubblico ed incustoditi, pertanto nel territorio comunale, fra breve, in conseguenza dell'apertura dell' Isola Ecologica sarà possibile conferire presso quest'ultima le sostanze in argomento.

2

Esaminando quindi il secondo dei punti in esame, ovvero le problematiche relative ai medicinali scaduti, anche qui occorre fare riferimento al D.P.R. 254/2003 ed alla Legge 152/2006 che trattano rispettivamente di rifiuti sanitari e rifiuti in genere si rileva che anche per questa categoria sono fissati i principi di tracciabilità, produzione, vendita e raccolta per lo smaltimento dei medicinali. In particolare in materia di smaltimento si prevede che i medicinali scaduti, privi della confezione cartacea vengano conferiti negli appositi raccoglitori i quali dovrebbero essere ubicati presso le farmacie o i laboratori sanitari delle A.S.L. allo scopo di evitare la dispersione nell'ambiente a tutela della salute pubblica.

Tuttavia, non sempre le farmacie forniscono tale servizio, asserendo mancanza di spazio o altro, per cui in assenza di strutture appartenenti alle A.S.L. è impossibile lo smaltimento dei medicinali scaduti secondo le procedure stabilite dalla Legge.

Anche in questo caso, non è possibile ritornare al passato, ovvero ai sistemi di raccolta in contenitori non custoditi, occorrerà acquisire idoneo manufatto da ubicare all'interno di strutture o enti pubblici i quali provvederanno al conferimento per la distruzione.

3

Il terzo punto dell'interpellanza solleva il problema dello smaltimento di pile, batterie, accumulatori.

Anche in questo caso, una recente normativa ovvero il Decreto Legislativo 188/2008 avente lo scopo di responsabilizzare tutti coloro che concorrono alla raccolta, al ritiro e alla produzione di tutti i tipi di pile, fissando obiettivi che devono essere raggiunti a livello nazionale. La norma, in particolare, obbliga i produttori di pile e di accumulatori a sovvenzionare tutte le operazioni necessarie ai fini dell'informazione ai cittadini, alla raccolta differenziata dei rifiuti, alla realizzazione di sistemi di trattamento e di riciclaggio dei rifiuti di pile e di accumulatori, siano essi portatili, industriali o di veicoli, in qualunque momento immessi sul mercato. Tali sistemi consentono agli utilizzatori finali di disfarsi gratuitamente dei rifiuti di pile o accumulatori portatili in punti di raccolta loro accessibili nelle vicinanze.

In pratica viene stabilito il principio che chi produce, vende, commercia o fornisce pile e accumulatori deve provvedere al ritiro degli stessi, quando esausti e conferirli attraverso le apposite procedure di smaltimento al fine di monitorare sull'intero territorio nazionale l'attività in argomento.

Infatti, da qualche tempo, presso i supermercati, i negozi di ferramenta e presso molti degli esercizi commerciali che vendono le pile di uso comune per torce elettriche, giocattoli ecc. sono presenti gli appositi raccoglitori per batterie esauste.

Per quanto riguarda gli accumulatori al piombo generalmente usati per gli autoveicoli, essi devono essere ritirati dal venditore che fornisce il ricambio ed addirittura gli elettrodomestici secondo la normativa dei rifiuti RAEE devono essere ritirati dai rivenditori che devono provvedere allo smaltimento.

4

L'esame dei punti precedenti evidenzia come quanto segnalato nell'Interpellanza sia in qualche maniera inesatto poiché le specifiche leggi menzionate precisano le corrette procedure di smaltimento le quali coinvolgono il Comune solo marginalmente e che anzi in qualche caso qualora si provveda alla raccolta, verrebbe realizzata una procedura non legittima.

Tuttavia, la cura del territorio ed il buon senso, indicano all'intero Consiglio Comunale quale sia la strada da percorrere, ovvero la necessità di provvedere nella maniera più funzionale e razionale alle necessità della Comunità. Per tale motivo, come già preannunciato nel corso dell'esame dei singoli argomenti occorre procedere, celermente, all'apertura dell'Isola Ecologica, onde collocare previa convenzione con Ditta autorizzata il raccoglitore per gli oli esausti; al posizionamento, probabilmente presso l'ambulatorio medico di un contenitore di medicinali scaduti; a compiere quanto necessario in materia di raccolta delle pile esauste realizzando così anche uno degli obiettivi alla base del concetto di raccolta differenziata dei rifiuti.

Voltaggio, 30 Aprile 2012